# LA STAMPA DELLA SERA

Frangar, non flectar

TORINO, Martedì-Mercoledì 7-8 Marzo 1933 - Anno XI

In ITALIA e COLONIE ogni numero Centesimi 20


## Hitler riferisce a Hindenburg sulla vittoria della rinnovata Germania

Berlino, martedì sera.

Il Presidente Hindenburg ha ricevuto in udienza il Cancelliere Hitler, il vice-Cancelliere von Papen, il Ministro dell'Interno Frick, il Ministro della Reichswehr von Blomberg ed il Presidente del Reichstag, Göring.

*La giornata di domani è dichiarata festiva in tutta la Prussia per festeggiare il trionfo governativo.*

In numerose città della Germania sugli edifici governativi e sui municipi è stata issata la bandiera nazionalsocialista con la croce uncinata insieme con la bandiera nero-bianco-rossa, per rispondere ai voti della popolazione che desidera festeggiare così i risultati delle elezioni.

Allo scopo di prevenire disordini, il Ministro dell'Interno del Reich ha assunto a Brema e nell'Assia i pieni poteri che manterrà sin quando sarà necessario per assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica. Il commissario di polizia nominato dal Ministro dell'Interno del Reich, ha fatto occupare a Darmstadt il Ministero dell'Interno, gli appartamenti del Presidente dello Stato e del Ministro degli Interni dell'Assia e la sede del sindacato socialista.

*Il Senato, organo esecutivo dello stato di Brema, ha presentato le dimissioni collettive.*

Il capo del gruppo nazional-socialista alla Dieta badese ha indirizzato una lettera al Governo badese

*chiedendo le dimissioni immediate del governo in conseguenza della nuova situazione politica.*

A Monaco, il Governo bavarese terrà domani una seduta per esaminare la situazione dopo le elezioni al Reichstag. Secondo i circoli politici bene informati,

*si penserebbe allo scioglimento della Dieta bavarese per il caso in cui i negoziati tra i nazionalsocialisti ed i popolisti bavaresi, per un rimpasto ministeriale, non raggiungessero alcun risultato.*

### GLI ENTUSIASTICI COMMENTI DELLA STAMPA TEDESCA

Berlino, martedì sera.

I giornali commentano largamente il risultato delle elezioni per il Reichstag. Il Boersen Kurier rileva specialmente il vantaggio della stabilità di Governo che risulta dalle elezioni di domenica. Klein, direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, dice che il socialnazionalismo domina completamente la situazione e dichiara di avere piena fiducia nel senno di Hitler. La *Börsen Zeitung*, come altri giornali di vario colore, mette in speciale rilievo l'aumento dei voti dati ai socialnazionali nella Germania meridionale. Il giornale si compiace poi vivamente che i risultati della giornata di domenica garantiscano in tutti i campi la continuità della politica iniziata dal Governo nazionale.

Il *Lokal Anzeiger* constata come di fronte alla vittoria socialnazionale si stiano un marxismo sconfitto e un Centro che, per la prima volta dopo la rivoluzione, anzi dopo i tempi di Bismarck, ha perduto la possibilità di fare il suo giuoco di altalena e aggiunge che è finalmente finito lo scandalo dei cosidetti partiti medi che non riuscivano ad altro che a disperdere preziose forze nazionali. Il giornale osserva poi come Hitler, non solo ha ripreso i voti perduti in novembre, ma li ha più che raddoppiati. La collaborazione del fronte nazionale è garantita e non si parla più di partiti. Nelle elezioni era in giuoco la Germania ed essa ha vinto.

Anche la *Diplomatische Zeitung* scrive che il fatto più significativo è la eliminazione del Centro. La massima sventura dopo la guerra, afferma il giornale, era che non fosse possibile formare senza il Centro un Governo nè di destra, nè di sinistra, nè di partiti medi. Ora l'incanto è spezzato. La Germania può governare con la Destra nazionale senza che sia necessario avere riguardi per il Centro.

*L'Angriff* scrive: «La vittoria è nostra!» e dice che è ormai riuscita la prova a dimostrare come la stragrande maggioranza della popolazione tedesca stia dietro al Governo di Adolfo Hitler. Tanto in Prussia quanto nel Reich i due partiti che sono al Governo hanno una maggioranza chiara ed assoluta. L'organo socialnazionale, come altri giornali, mette in rilievo il fatto che finalmente, dopo le elezioni ultime, è sfatata la leggenda della «Berlino rossa». Poichè i voti ai socialnazionali nella Capitale hanno di molto superato il milione, il giornale afferma essere necessario trarne le conseguenze, provocando una situazione corrispondente anche nell'amministrazione comunale di Berlino.

La grande stampa di provincia riconosce la vittoria hitleriana. La democratica *Frankfurter Zeitung* rileva la sconfitta della Sinistra. La *Kölnische Zeitung* esalta la vittoria, compiacendosi che per un pezzo non vi sarà più bisogno delle elezioni. I giornali della sera rilevano che la Borsa di Berlino è stata ieri fermissima, soprattutto in conseguenza di forti acquisti fatti dall'estero.

*Il Cancelliere Hitler si è recato a votare a Königsberg, nella Prussia Orientale. Eccolo fotografato mentre piega la scheda che depositerà nell'urna.*

## BORSA in netta ripresa

La Bankitalia guadagnano 40 punti

Rendita e Consolidato a 75,45 e 83,75


Quotazioni e informazioni a pag. 2 colonna 1


## GIORNO PER GIORNO

**Attesa...**

*New York, gli S. U. tutti i centri finanziari del mondo attendono con ansia le decisioni di Washington. Il sistema capitalista internazionale attraversa un'altra dura prova.*

**Embargo**

*Roosevelt ha proclamato l'embargo sull'oro. Il nobile metallo — come si usa ancora chiamarlo — non potrà più essere esportato, nè la Tesoreria avrà l'obbligo di convertire a vista ogni dollaro in 1,5 grammi di oro fino.*

*Una misura — si afferma — di carattere provvisorio. Non si è rinunziato alla parità aurea, ma il dollaro è stato posto sotto controllo. Una situazione simile a quella del Canadà. Tuttavia, mancando il gioco dell'oro, il valore della moneta dipenderà dalla domanda e dall'offerta.*

*Contemporaneamente tutto l'oro degli S. U. viene mobilitato e messo a disposizione del Governo Centrale. Si tratta dell'enorme somma di 4,3 miliardi di dollari, circa il 50% delle disponibilità mondiali. Con questa riserva sarebbe possibile un'emissione legale di dodici miliardi di dollari carta, mentre attualmente non raggiunge appena 6,7.*

**Borsa nera**

*Queste cifre dànno un'idea delle possibilità illimitate che rimangono agli S. U. per affrontare la situazione. Ieri le Borse europee — nell'incertezza — non hanno quotato il dollaro. Nelle contrattazioni fuori Borsa — che hanno appena un valore di indice — la moneta americana era svalutata nella misura di circa il 20%. Valeva quattro franchi in Isvizzera e 30 sino a 35 fr. a Parigi. Diamo queste cifre a solo titolo di curiosità. Nessuna previsione è ancora possibile sul prezzo del dollaro nelle prossime settimane, malgrado prevalga uno stato d'animo ottimista.*

**Battaglia**

*Dura battaglia in questa settimana a Washington. Giganteschi interessi sono in gioco. Per ogni gruppo i propri affari collimano con quelli della collettività.*

*Una decisione non è facile. Bisogna nello stesso tempo ristabilire la fiducia e lasciare cadere migliaia di banche in stato di fallimento. Impresa così ardua che Roosevelt domanderà al Congresso poteri dittatoriali.*

*Il problema bancario e quello della moneta sono solo un aspetto del dramma; ve ne sono altri più grandiosi. Nel Paese, sino a tre anni or sono più prospero della terra, dodici milioni di uomini, senza lavoro e senza sussidio, mendicando attendono...*

**La lira**

*Gli italiani avranno letto con compiacimento ed orgoglio il comunicato di ieri della Banca d'Italia. Ancora una volta aumenta la riserva aurea e diminuisce la circolazione.*

*E' caduta la sterlina e l'hanno seguita altre quaranta monete, traballa il dollaro ed altre Nazioni, considerate tra le più ricche del mondo, tremano assalite dall'ansia.*

*La lira, grazie all'opera preveggente del Duce, la cui politica finanziaria non ha mutato direttive, rimane ferma e sicura tra le due o tre monete ancora stabili sulla terra.*

*E' una grande vittoria, non solo finanziaria, per il prestigio italiano nel mondo!*

**Nel trambusto...**

*Intanto nel trambusto i giapponesi hanno occupato lo Jehol, sono arrivati alla Grande Muraglia e tra breve la attraverseranno e marceranno su Pekino, se i cinesi non accetteranno il fatto compiuto.*

*Non si hanno più notizie del ministro Presidente cinese Song, che preannunziò la morte di cento milioni di cinesi per difendere lo Jehol, ma il maresciallo Chan Kai Shek manda da Nanchino telegrammi minacciosi al suo collega del Nord; il maresciallo di Pechino replica assicurando che se gli cade fra le mani il suo generalissimo, quello che difendeva lo Jehol, lo farà senz'altro decapitare.*

*A passo cadenzato i battaglioni del Mikado avanzano, gettano le basi del grande Impero di colore. Ieri S. E. Matsuoka, di passaggio per Berlino, ha detto al Berliner Tageblatt:*

*«Gli americani non ci faranno la guerra, ma se infine si decidessero, sono proprio sicuri di vincerla?».*

*Un ironista S. E. Matsuoka!*

Il lettore.

## I governatori di 36 Stati a rapporto da Roosevelt

### Le istruzioni del Presidente per il piano di ricostruzione economica

### Forte azione per tenere il dollaro ancorato all'oro

Washington, martedì mattino.

*Il piano di ricostruzione economica esposto dal Presidente Roosevelt ai trentasei Governatori di altrettanti Stati della Federazione, comprende una riduzione della pressione fiscale, l'unificazione per tutta la Confederazione delle leggi riguardanti le ipoteche e i mutui ipotecari e la coordinazione dell'assistenza ai disoccupati.*

*Parlando dei provvedimenti finanziari, il Presidente ha dichiarato che lo scopo principale di essi fu ricercato nell'intendimento di prevenire ulteriori ritiri di oro e di valuta aurea e nello stesso tempo di provvedere a mantenere la regolare circolazione con mezzi da aggiungersi alla valuta che in gran parte viene ora tesaurizzata.*

*«Vogliamo ricorrere a qualche sistema — egli ha detto — che permetta alle Banche di andare avanti con nuovo contante. Viene proposto che, per il tramite della Tesoreria, ciascuna Banca venga autorizzata all'apertura di nuovi conti i cui depositi possono essere ritirati a vista.*

*«In primo luogo noi possiamo tenere il danaro in contanti come viene versato; in secondo luogo i fondi possono essere depositati alle Banche di riserva, in terzo luogo possono acquistarsi titoli governativi che sono altrettanto sicuri quanto la valuta».*

*Il Presidente ha concluso dicendo che si farà un notevole progresso se si riuscirà a persuadere la gente in tutta la Nazione a depositare le paghe in tali nuovi conti e a servirsi per la circolazione dei mezzi da lui indicati.*

*In questi circoli diplomatici si esprime il parere che l'embargo sull'oro da parte degli Stati Uniti possa affrettare la convocazione della Conferenza economica mondiale.*

*Intanto al Ministro del Tesoro, Wooding, sono pervenuti telegrammi da sette Istituti bancari di Miami che chiedono l'autorizzazione a riprendere subito le normali operazioni, affermando che non è necessario in quella città ricorrere all'emissione di buoni, poichè v'è abbondanza di valuta.*

*Il Governatore delle Filippine ha informato il Ministro del Tesoro che quelle Banche si trovano in eccellente situazione. E' stata, quindi, permessa la continuazione delle normali operazioni. Da fonte autorevole si apprende infine che l'Associazione delle Stanze di compensazione di Detroit sia per annunziare l'emissione a partire da domani mercoledì di buoni garantiti con effettivi depositi di ciascuna Banca e convertibili in assegni. Progetti simili si stanno elaborando a Cleveland, Indianapolis, Los Angeles e San Francisco.*

*Wall Street, la famosa strada di New York, centro del movimento finanziario americano.*

### LA SITUAZIONE BANCARIA AMERICANA VISTA DA LONDRA

Londra, martedì sera.

La situazione bancaria nella quale è venuta a trovarsi l'America è oggetto di serio e attento esame negli ambienti governativi inglesi ed in quelli finanziari e commerciali.

Ieri sera, al Dicastero del Tesoro, si è svolta una lunga ed importante discussione sulla situazione negli Stati Uniti, alla quale hanno preso parte i massimi esperti della Tesoreria britannica. Sono stati passati in rassegna i dettagliati rapporti inviati da Washington dall'Ambasciata d'Inghilterra, ed esaminate, in via provvisoria, le varie misure da introdursi per arginare gli effetti eventuali della crisi americana e, inoltre, per impedire una troppo brusca rivalutazione della sterlina. Fin da ora finanzieri e industriali esercitano pressioni su Chamberlain perchè egli chieda alla Camera l'autorizzazione ad aumentare il fondo istituito dal governo allo scopo di controllare i cambi, portandolo, se necessario, da 150 a 500 milioni di sterline. E' discusso il fatto che, appunto per impedire una rivalutazione della sterlina, questo fondo di controllo è stato autorizzato ultimamente per l'acquisto di dollari: non si sa a quanto esso ammonti, ma, secondo voci correnti nella City, la riserva di valuta americana si aggirerebbe attorno ai 50 milioni di dollari.

Oggi lo Stock Exchange ha deciso di autorizzare la ripresa dell'attività alla Borsa dei cambi, ma, in seguito ad accordi intervenuti con le varie banche, il dollaro è stato escluso dal cambio: esso quindi non è stato quotato in Borsa e non lo sarà fino a tanto che rimarranno chiuse le banche in America e, forse, finchè non si conosceranno esattamente le ripercussioni delle nuove misure di emergenza adottate dall'amministrazione Roosevelt.

Si dubita che la Banca di Inghilterra voglia intervenire in appoggio alla Federal Reserve Bank di New York, con prestiti analoghi a quelli che quest'ultima e la Banca di Francia concessero alla Banca britannica per permetterle di tener testa alla crisi causata due anni or sono dalla fuga dell'oro verso Parigi e Washington. A New York si era oggi asserito che una promessa di appoggio era già stata fatta da Montague Norman, Governatore della Banca d'Inghilterra. La notizia però non ottiene nè conferma nè smentita a Londra; dalle autorità della Banca i giornalisti hanno soltanto appreso un rifiuto di pronunciarsi in merito agli eventi americani ed ai futuri atteggiamenti della Banca di fronte ad essi.

Se il dollaro non è stato oggi quotato ufficialmente, operazioni di cambio, non importanti, sono avvenute nel corso della giornata e, in queste, la sterlina, anzichè a 3,40 dollari, è stata quotata a 4,14.

### IL NUOVO GOVERNO ELLENICO

Atene, martedì sera.

La situazione creatasi da ieri mattina si sviluppa ora verso il ristabilimento della legalità tanto più che Cialdaris stesso ha accettato la soluzione auspicata dal Presidente della Repubblica Zaimis, consistente nella formazione di un gabinetto di affari misto, composto di civili e militari.

Questo gabinetto è stato costituito ieri sera nel modo seguente: generale Othoneos, presidenza e guerra; generale Tsimichalis, interno; generale Manettas, comunicazioni; il direttore generale della contabilità dello Stato Manclavinos ha assunto le finanze; il capitano di vascello Demestihas la marina; Alessandro Mazarakis l'istruzione; il direttore delle ferrovie Coronis l'Economia nazionale; il professore di Università Patimessas la giustizia.

I membri del governo presteranno subito giuramento. Plastiras ha rimesso i poteri al nuovo governo.

*I risultati delle elezioni dànno alla coalizione di opposizione centotrentacinque seggi, ai partiti governativi centoundici.*

Il generale Othoneos ha dichiarato che resterà al potere fino alla convocazione della Camera per rimettere poi il potere al partito che avrà la maggioranza. Ad Atene è tornata la calma.

Il gen. Othoneos, ha revocato tutti i provvedimenti di Plastiras compresa la legge marziale e la censura. Dopo la clamorosa sconfitta, Venizelos ha dichiarato di volersi ritirare dalla vita politica. Nei disordini verificatisi durante il tentativo dittatoriale di Plastiras si sono avuti un morto e 23 feriti.

### IN FRANCIA SI ACCORGONO CHE CI VUOLE UN GOVERNO, UNO STATO, UN CAPO

Parigi, martedì sera.

Alcuni giornali continuano la loro campagna contro il parlamentarismo rilevandone i difetti e suggerendo i più disparati rimedi per il ristabilimento dell'autorità dello Stato nel paese.

La *Victoire*, dopo aver sottolineato che l'autorità è il primo principio di cui nessun Governo di qualsiasi forma può fare a meno, osserva che in Francia il Governo non governa e che il paese vive sotto la tirannide di gruppi illegali ed occulti.

«L'assenza di un capo — scrive il giornale — crea ed intrattiene, soprattutto nei periodi di crisi, il torbido ed il dubbio. Dove ci vorrebbero delle soluzioni nette non si propongono che soluzioni provvisorie. Le conseguenze ne sono fatalmente terribili. Mussolini lo ha così ben capito che ha preso nelle sue mani di ferro l'autorità dello Stato. Egli ha reso a Roma il suo slancio e la sua forza».

### VIOLENTO ATTACCO DEI BOLIVIANI CONTRO IL FORTE DI TOLEDO

La Paz, martedì mattino.

Un comunicato ufficiale informa che ieri, le truppe boliviane hanno sferrato un grande attacco contro il forte di Toledo, tenuto dai paraguayani.

### UN PROCESSO INTENTATO DALLA «FIDANZATA DEL PAPA'»

Budapest, martedì sera.

Francesco V., noto ricco ed elegante direttore generale d'una grande impresa di Budapest, conobbe mesi or sono una bellissima divorziata, la signora Irene H., proprietaria d'un «Salone di mode». La donna fece molta impressione al direttore, il quale promise di sposarla. S'incontravano tutti i giorni alle 18 di un grande albergo e nella abitazione della signora, che riceveva quotidianamente doni e fiori dall'amico. Il V. era un perfetto gentiluomo.

La felicità della donna era giunta al colmo, quando un giorno il direttore non fu puntuale al solito th. Le mandò però un bigliettino, nel quale chiedeva scusa per il ritardo, e la pregava di attenderlo, e intanto di divertirsi e di ballare fino al suo arrivo. La signora ballò molto con due eleganti giovani, i quali più tardi presero posto al suo tavolo. Verso sera giunse finalmente il direttore generale che fece le sue scuse. La signora lo presentò ai due giovani: «Il direttore V., mio fidanzato». I giovani si alzarono e balbettando risposero: «Buona sera, papà». L'effetto del saluto, inatteso, fu terribile. La signora fece una violenta scenata, provocando anche l'intervento dei camerieri.

Nonostante questo avvenimento inatteso, il direttore non era disposto a rinunciare alla bella divorziata. Ma le sue implorazioni furono vane. Allora decise di vendicarsi. Denunciò la donna alla polizia, accusandola di immoralità. Dall'inchiesta risultò che l'accusa era infondata. La donna allora denunciò il V. per calunnia, ed il Tribunale lo condannò a sette giorni di carcere che il condannato evitò di scontare pagando la somma di 600 pengö.

## Il Regime per i giovani: concorsi a posti nell'Amministrazione delle Finanze

Roma, martedì sera.

Il giorno 12 marzo corrente scade il termine utile per la presentazione dei documenti ai seguenti concorsi banditi dall'amministrazione finanziaria: Concorso per esami a 80 posti di volontario (vice segretario in prova) nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero e delle intendenze di finanza (gruppo A). Concorso per esami a 35 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine del Ministero e delle intendenze di finanza (gruppo C). Concorso per esami a 35 posti di volontario nel ruolo di concetto delle ragionerie centrali (gruppo A). Concorso per esami a 15 posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine delle ragionerie centrali (gruppo C). Concorso per esami a 20 posti di volontario di ragioneria nelle intendenze di finanza (gruppo B). Concorso per esami a 10 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera degli ufficiali di ragioneria delle intendenze di finanza (gruppo C). Concorso per esami a 36 posti di ingegnere in prova nel ruolo delle amministrazioni del catasto e dei servizi tecnici (gruppo A). Concorso per esami a 44 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (gruppo B). Concorso per esami a 109 posti di disegnatore e computista nel ruolo dell'amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici (gruppo C). Concorso per esami a tre posti di allievo chimico nel laboratorio chimico delle dogane ed imposte indirette. Concorso per esami a 80 posti di volontario nel ruolo dell'amministrazione provinciale delle dogane (gruppo B). Concorso per esami a 14 posti di ufficiale aggiunto nel ruolo dell'amministrazione provinciale delle dogane. Concorso per esami a 25 posti di ufficiale tecnico in prova nel ruolo dell'amministrazione delle dogane (imposte di produzione). Concorso per esami a tre posti di elettrotecnico aggiunto in prova nell'amministrazione delle dogane (imposte di produzione). Concorso per esami a 138 posti di volontario in prova (procuratori di seconda classe) del ruolo dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette (gruppo B). Concorso per esami a 28 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette (gruppo C). Concorso per esami a 100 posti di volontario procuratore di seconda classe nell'amministrazione provinciale delle tasse sugli affari (gruppo B). Concorso per esami a 30 posti di alunno in prova nel personale sussidiario delle conservatorie delle ipoteche (amministrazione delle tasse sugli affari). Concorso per esami a 80 posti di alunno in prova nel ruolo del personale sussidiario degli uffici del registro (amministrazione delle tasse e sugli affari). Concorso per esami a 35 posti di vice segretario in prova nel ruolo degli uffici provinciali del tesoro (amministrazione del tesoro - gruppo B). Concorso per esami a 30 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine degli uffici provinciali del tesoro (amministrazione del tesoro - gruppo C). Concorso per esami a due posti di allievo tecnico (grado 10.o - gruppo A) nel ruolo di prima categoria dei monopoli di Stato, branca di servizio manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati. Concorso per esami a 8 posti di vice-segretario nel ruolo amministrativo dei monopoli di Stato (gruppo B). Concorso per esami a 5 posti di applicato meccanico nel gruppo dei monopoli di Stato (gruppo C). Concorso a 16 posti di commesso nel ruolo del personale subalterno nella amministrazione dei monopoli di Stato.

Il fascicolo contenente i suddetti bandi è in vendita presso la Libreria di Stato in Roma ovvero presso le librerie sue depositarie esistenti nei capoluoghi di provincia.

### LA DIREZIONE DELLE B. A. PONE IL FERMO SUL TESORO ROMANO

Roma, martedì sera.

La ormai famosa «Casa del tesoro» è scomparsa. E' infatti terminata, ieri, la demolizione del primo piano dello stabile, demolizione che non ha portato a nessuna nuova scoperta. Si continuerà tuttavia, nei prossimi giorni, la esplorazione delle cantine dello stabile per accertare, come è già stato detto, se il Martinetti non vi abbia nascosto qualche tesoro.

Intanto si registra un'importante novità, in merito alla controversia per la proprietà del tesoro già venuto in luce. Come è noto, il Governatorato, l'operaio Simonetti e gli eredi Jacovacci hanno già avanzato regolare diffida per rivendicare la proprietà del tesoro. Ora però, informa il *Popolo di Roma*, è intervenuto un fatto nuovo. Ieri la Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, con prescritto atto legale, ha posto il fermo sul tesoro, in base alle disposizioni circa il fortuito ritrovamento di oggetti d'arte. A proposito dell'intervento della Direzione generale Antichità e Belle Arti, giova ricordare che la legge 20 giugno 1909 stabilisce che la metà di tutti i casuali ritrovamenti archeologici spetta allo Stato e l'altra metà ai proprietari del terreno. Il tesoro trovato in via Alessandrina, è vero, è costituito in gran parte di moneta moderna. Esso però è costituito anche da monete e gemme antiche, e da qui il motivo del fermo.

Anche in casi precedenti di rinvenimenti di valori antichi e moderni, ebbe occasione di intervenire la Direzione di Antichità e Belle Arti. Va rilevato inoltre che la stessa Direzione si è riservata di stabilire anche come il Martinetti venne in possesso degli oggetti antichi che sono stati trovati. Questo perchè, nel caso venisse accertato che pervengono da scavi abusivi, i medesimi oggetti potrebbero essere sequestrati dallo Stato, come è già avvenuto in circostanze analoghe.

### LE UDIENZE DEL CAPO DEL GOVERNO

Roma, martedì sera.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli dal Segretario federale Brusa, i componenti del Comitato Enti Opere Assistenziali di Milano: Bonomi, Alfieri Giambattista, Azimonti, Di Bella, Bisso, Carabelli, Cresci, Gallo, Negri, i quali gli hanno presentato un *album* e dei grafici illustranti l'opera di assistenza svolta a Milano nei primi mesi dell'Anno undecimo. Il Capo del Governo ha espresso il proprio compiacimento.

### LA PRINCIPESSA DI PIEMONTE VISITA DI NUOVO LA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE

Roma, martedì sera.

S. A. R. la Principessa di Piemonte, che aveva già visitato la Mostra della Rivoluzione insieme a S. A. R. il Principe Ereditario, è tornata stamane, in forma strettamente privata, al Palazzo dell'Esposizione, e si è trattenuta a lungo a osservare e ammirare tutta l'imponente documentazione storica che la Mostra racchiude.

Era ad accogliere la Principessa, per incarico avutone da S. E. Starace, l'on. Dino Alfieri. Riconosciuta dal pubblico che affollava le sale, S. A. R. Maria di Piemonte è stata fatta segno a una fervida manifestazione di omaggio.

L'on. Alfieri ha illustrato ampiamente le varie sezioni della Mostra all'augusta visitatrice, che ha manifestato il suo più vivo interessamento, rinnovando, al termine della visita, l'espressione del suo compiacimento per il modo con cui è stata realizzata questa manifestazione di arte e di vita fascista.

Alle ore 12 la Principessa ha lasciato il Palazzo dell'Esposizione, salutata da nuovi calorosi applausi della folla.

### SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Roma, martedì sera.

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 18, si è radunato in seduta plenaria il Consiglio Nazionale delle ricerche. La riunione era presieduta da S. E. il sen. Marconi, che ha pronunciato un lungo ed applaudito discorso nel quale ha tratteggiato il programma dei lavori del nuovo anno.

# TORINO DI GIORNO

## ECONOMIA E FINANZA

### Le quotazioni odierne di Borsa

#### Borsa di Torino

Diradate le apprensioni che la situazione finanziaria americana aveva suscitato, il mercato ha ripreso un ritmo sostenuto. Dall'inizio alla fine della riunione le quotazioni di tutti i valori hanno progredito in misura graduale fra regolari scambi e la chiusura è avvenuta poco lontana dai massimi segnati. I maggiori vantaggi sono stati per i valori che più degli altri avevano caduto, infatti la Rendita ha ripreso circa un punto e poco meno il Consolidato, la Bankitalia quaranta punti. I valori industriali che avevano resistito meglio hanno conseguito progressi più limitati. Oscillazioni più importanti: Rendita 74,60-75,50; Consolidato 83,30-83,95-83,80; Fiat 187,50-189; Viscosa 164,50-166-165,25; Beni Stabili 200-204.

| Valore nom. | TITOLI | Quotazioni precedente | Quotazioni odierna |
|---|---|---|---|
| 100 | Rend. 3,50% c. | 74,50 | 75,45 |
| 100 | Id. f. c. | 74,70 | 75,60 |
| 100 | Consol. 5% c. | 83,30 | 83,75 |
| 100 | Id. f. c. | 83,25 | 83,80 |
| 500 | Torino 5% n. | 408 — | 407,50 |
| 500 | S. Paolo 5% | 494 — | 494,25 |
| 500 | S. Paolo 3,50% | — — | — — |
| 100 | Prest. N. 5% | — — | — — |
| 500 | Ferrov. 3% | 300 — | 298 — |
| 100 | B.T. Nov. 1934 | 100,40 | 100,85 |
| 100 | B.T. Nov. 1940 | 101,60 | 101,70 |
| 100 | B.T. Nov. 1941 | 101,50 | 101,90 |
| 500 | C. Fond. 5% | 496 — | 496 — |
| 500 | C. Fond. 6 % | 506,50 | 506,50 |
| 1000 | B.ca d'Italia | 1560 — | 1590 — |
| 500 | Banca Comm. | 1031 — | 1031 — |
| 500 | Credito Ital. | 670 — | 670 — |
| 100 | Banco Roma | 107 — | 107 — |
| 500 | C. Mobiliare | 570 — | 570 — |
| 250 | Mediterranea | 340 — | 345 — |
| 500 | Meridionali | 650 — | 670 — |
| 50 | Cosulich | — — | — — |
| 200 | Navigaz. A. I. | 60 — | 60 — |
| 250 | Lloyd Sab. | 39 — | 39,50 |
| 25 | Ciriè Lanzo | 164 — | 161,50 |
| 10 | Italiana Gas | 11,75 | 12 3/8 |
| 50 | Stigo | 70,50 | 71 — |
| 250 | Elettr. A. I. | 76 — | 77,50 |
| 125 | Sip | 29,25 | 29 7/8 |
| 400 | Terni | 144 — | 148 — |
| 100 | P. C. E. | 66 — | 66,50 |
| 500 | Savigliano | 665 — | 654 — |
| 250 | Nebiolo | 100 — | 100 — |
| 250 | Banchiero | 165 — | 165 — |
| 50 | Tedeschi | 60 — | 60 — |
| 200 | Fiat | 186 — | 189 — |
| 50 | Monte Amiata | 44,50 | 45 — |
| 200 | Montecatini | 111 — | 111,75 |
| 100 | Olicment | 195 — | 195 — |
| 250 | Montepond | 162 — | 160 — |
| 25 | Schiapparelli | 10,50 | 11 — |
| 100 | Mira Lanza | 70 — | 65,50 |
| 100 | Cir | 140 — | 140 — |
| 500 | Acqua Potab. | 340 — | 340 — |
| 100 | Pinio | 35 — | 37 — |
| 200 | Viscosa | 165,25 | 165,25 |
| 25 | Valli Lanzo | 16 — | 16 — |
| 100 | W. Martiny | — — | — — |
| 250 | Lane Borg. | 1060 — | 1050 — |
| 200 | Beni Stabili | 195 — | 204 — |
| 100 | Cartiera Ital. | 97 — | 97 — |
| 500 | Cart. Burgo | 102 — | 101,50 |
| 100 | Pittaluga | 13 — | 12,25 |
| 65 | Fornaci | 236 — | 236 — |

Cambi: Parigi 77,50; Londra 65,60; Svizzera 381,25.

#### Borsa di Milano

Rend. It. 3,50 % 75,50; Cons. 5 % f.m. 83,900; B. Italia 1540; B. Comm. It. 1032; B. Roma 107; Cred. It. 672; Cred. Marit. 500; Cons. Mob. Fin. 570; Elettro-Fin. 16; Mediterranea 340; Meridionali 667; [illegible]

#### Borsa di Genova

[illegible]

#### Borsa di Roma

[illegible]

#### Borsa di Trieste

[illegible]

## Balilla attori

Della recitazione per Balilla parleremo oggi diffusamente siccome ci sembra degna di essere segnalata, rivestendo essa un carattere etico tutt'altro che trascurabile.

Fin dal 1930, in seno alla locale Opera Nazionale Balilla sorgevano i corsi di recitazione. Il primo di essi istituitosi verso la fine di quell'anno presso la Casa rionale del Balilla di P. Carducci (ex-Barriera di Nizza) raccoglieva ben presto parecchi ragazzi e giovanetti desiderosi di alimentarsi nell'arte drammatica.

Dopo le debite selezioni operatesi fin dai primi giorni, alla chiusura del corso, avvenuta nel marzo dell'anno appresso, gli inscritti che con profitto lo avevano frequentato, ottennero l'ambito premio di prodursi sul Cinema Teatro «Imperiale» alla presenza di un migliaio di spettatori, la maggior parte Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane che compensarono la fatica dei piccoli attori con frenetici applausi.

La prova era riuscita. I nuovi filodrammatici, soddisfatti del risultato ottenuto furono i primi a iscriversi, l'anno dopo, al corso di recitazione: volevano fare di più e meglio.

Per aderire alle numerose richieste di iscrizione, nel 1932 si aprirono contemporaneamente due scuole di recitazione: l'una alla Casa del Balilla dell'ex-Barriera di Nizza, l'altra presso la 286.a Legione Balilla, che ha sede nel Liceo-Ginnasio Massimo d'Azeglio; e per dar modo a tutti gli iscritti di provare il fuoco della ribalta, venne scritto appositamente un lavoro ove figuravano molti personaggi. La rappresentazione avvenne al Teatro Romano nell'aprile dello scorso anno, e questa volta non ragazzi, ma un fitto e scelto pubblico di adulti ammirò i piccoli attori che si distinsero per intelligenza ed attitudine.

Ma se il pubblico rimase entusiasta per la finezza della recitazione, noi che potemmo osservare come i Balilla si comportavano dietro le quinte, siamo tuttora sorpresi della serietà da essi dimostrata.

Ciascun attore se ne stava immobile e silenzioso al posto assegnatogli dal direttore artistico, seguendo attentamente lo svolgersi della vicenda per essere pronto a far la sua comparsa in scena. E bisognava vedere con quale prontezza e disinvoltura quegli attori in erba dicevano la battuta, e come sapevano trarsi d'impaccio ogni qual volta per qualche casualità le cose non filavano come dovevano. Ricordiamo che un balilla che sosteneva la parte di bersagliere, non avendo più trovato il cappello che erasi tolto, e dovendo dire: «Con questo cappello che ha le piume al vento andrò lontano», disse: «Il mio cappello è già lontano, ma lo raggiungerò...» ottenne un applauso a scena aperta.

Ora i corsi si riaprono, perchè anche quest'anno i balilla vogliono offrirci qualche gustosissimo spettacolo.

Per chi ancora non lo sapesse, diremo che possono iscriversi ai detti corsi tutti i balilla e avanguardisti che ritengono di possedere qualche disposizione per la recitazione, ed aggiungeremo che come tutte le istituzioni dell'O. N. B., anche questa è gratuita e mira unicamente ad educare divertendo.

A questo scopo si fanno recitare ai balilla lavori teatrali che valgano a suscitare sentimenti morali e avversione per tutto ciò che sa di vizio e di delitto. Purtroppo le produzioni teatrali correnti sono generalmente informate da un pericoloso scetticismo, e da una malintesa ammirazione per tutte le sfrenatezze, e tendono ad accarezzare piuttosto che a correggere i pregiudizi del popolo e le false convenienze sociali, mostrando in genere l'uomo soggetto alle proprie passioni come a una specie di fatalismo.

Queste produzioni non solo non possono far parte del programma che intende svolgere l'O. N. B. ma vengono da essa avversate. Nell'Italia rigenerata dal Fascismo, non vi può essere che un teatro fascista, ed a prepararlo contribuiranno molto i giovanissimi, i puri che sotto il segno del Littorio sono nati e ad esso aderiscono in ogni manifestazione della vita.

Le famiglie dei balilla e degli avanguardisti incoraggino perciò i loro figli a frequentare i corsi di recitazione che, oltre a coltivare l'anima, mirano ad addolcire e mitigare l'istinto focoso dei giovani, e non solo, ma per qualcuno di essi, questi corsi potrebbero pure rappresentare l'inizio di una brillante carriera avvenire.

Oltre al corso apertosi presso la Casa rionale del Balilla di piazza Carducci e di cui abbiamo già dato notizia, si è iniziato domenica scorsa quello presso il Liceo Ginnasio Massimo d'Azeglio. Ma l'uno che l'altro sono frequentatissimi: e in tutti e due i Balilla si distinguono per assiduità e capacità. I lavori in preparazione sono due: l'uno patriottico e drammatico, che esalta ed entusiasma; l'altro a tinta leggermente comica, che rispecchia il carattere arguto e vivace dei nostri giovanissimi camerati.

Abbiamo cercato di assistere a qualche prova di insieme; ma ci siamo dovuti accontentare di ascoltare soltanto qualche battuta, non avendo ancora i novelli attori la parte definitivamente assegnata. Comunque, siamo certi che gli elementi adatti alla rappresentazione dei due lavori non mancheranno, e che presto potremo andare ad applaudirli in uno dei teatri cittadini.

M. V.

### UN CONCORSO PER NOVELLE DI GUERRA

La Federazione dei Combattenti bandisce un concorso per novelle di guerra esteso in forza della fraternità triveneta, alle provincie piemontesi ed a quelle di Trento e di Trieste; e pone in palio premi in denaro e medaglie. L'invio del manoscritto in cinque copie dattilografate, contrassegnate da un motto ricopiato sulla busta interna contenente i dati e l'indirizzo dell'autore, deve pervenire al presidente della giuria (Federaz. dei Combattenti, via Principe Amedeo 5 bis, Torino), entro il 30 aprile XI. La giuria farà quindi lo scrutinio e assegnerà i premi, di cui alcuni saranno destinati a novelle di particolare argomento (epopea fiumana, storia dalmata, genesi del Fascismo, della guerra, ecc.). Per più particolareggiate informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla propria Federazione combattentistica o a quella torinese. Le novelle premiate e segnalate saranno pubblicate sulla Rivista dei Combattenti.

## Il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà visitano i lavori del Palazzo della Moda

### L'ESPOSIZIONE DELLA MODA ITALIANA IN PRIMAVERA

Ieri, alla sede dell'Ente Autonomo della Moda, si è radunato sotto la presidenza dell'on. Ferracini, il Comitato dell'abbigliamento femminile. La seduta è stata resa particolarmente interessante sia dall'intervento delle più autorevoli rappresentanze delle Case di Alta Moda e di confezione delle maggiori città italiane, sia dal complesso di importanti argomenti portati in discussione. Si trattava in modo particolare della esposizione dei modelli che la Moda italiana lancerà nella prossima primavera. A parte la consueta gara di iniziative che contrassegna l'operosità dei lavoratori italiani in questi mesi per offrire alla clientela le più belle concezioni, è certo che la Mostra torinese ha concorso a suscitare un nuovo spirito di emulazione di cui si avrà una magnifica testimonianza appunto nella presentazione primaverile.

Un altro argomento che ha formato oggetto delle deliberazioni del Comitato è la sfilata delle figuranti nel Teatro della Moda appositamente attrezzato. La nostra città non può aver dimenticato questo spettacolo attraentissimo. Orbene la prossima Mostra ripresenterà tale spettacolo di suprema eleganza e di squisito fascino, offrendo così al pubblico un godimento visivo eccezionale e dando contemporaneamente alle Case la possibilità di presentare le loro creazioni sotto il punto di vista migliore per farle apprezzare in tutta la loro grazia, finezza ed originalità.

Tutto ciò è reso attuabile dalla partecipazione alla Mostra delle maggiori case italiane dell'alta Moda e della confezione. Il Comitato ha preso atto che tale partecipazione è pienamente assicurata.

La notizia sarà appresa con vivo compiacimento dalla città che vede realizzarsi così uno dei compiti essenziali della Mostra.

### PREMI AL CONCORSO BACOLOGICO

Una recentissima comunicazione dell'autorità centrale di Roma informa che al IV Concorso per l'allevamento dimostrativo del baco da seta sono state premiate le sottonotate formazioni dopolavoristiche e nella seguente misura: 2.o premio, medaglia vermeille, diploma e L. 75 al Dopolavoro di Buttigliera Alta; 3.o premio, medaglia d'argento e L. 75 al Dopolavoro Com. Macello; 4.o premio, medaglia d'argento e L. 50 al Dop. Com. di Verolengo. Medaglie di bronzo e diplomi sono stati inoltre assegnati ai Dopolavoro di Alpignano (Colombino), di S. Francesco al Campo (Cavalli), di Brandizzo, di Frossasco, di Piossasco (Racca), di Volvera (Favaro), di Nichelino (Gilardi), di Campiglione Fenile (Ferneris e Segretario P.N.F.), di Fogizzo (Vigna), di Buriasco (Mottura), di Baldissero (Paletto A. Ducato, Poletto V. Vergnano), di Riva (Rocco), di Trofarello (Bauducco), di Vignone (Candio).

### SORPRESI MENTRE TENTAVANO RUBARE

La notte del 12 febbraio scorso l'attenzione degli agenti di un pattuglione in servizio di vigilanza nei dintorni di Sassi veniva attirata dall'atteggiamento sospetto di due individui che si trovavano sul corso Casale all'angolo con lo stradale di Mongreno. Avvicinatili il richiedevano dei documenti personali dai quali risultò che essi erano individui ben noti alla Questura: Giacomo Marenco fu Pietro, di anni 36, di Torino, e Ortensio Debaudi di Cleto, d'anni 29, di Ottiglio. Perquisiti venivano trovati in possesso di due scalpelli e di altri arnesi atti ad aprire e forzare le serrature, dei quali arnesi essi non seppero giustificare la provenienza. Tradotti in Questura venivano inviati al carcere e deferiti all'autorità giudiziaria.

Il Marenco ed il Debaudi sono comparsi stamane dinanzi al Pretore comm. Alzona, che li ha condannati ad otto mesi di reclusione. - P. M. avv. Alasia; Canc. cav. Soldani; Dif. d'ufficio avv. Piero Olivero.

### UN CONTADINO SOTTO UN AUTOCARRO

Alle ore 12,30 di oggi, sullo stradale Torino-Beinasco, e precisamente all'altezza del cosidetto Pilone di S. Cristina, il contadino Giuseppe Sestero fu Giuseppe, di 50 anni, abitante a Piossasco, veniva investito dall'autocarro 10745-TO, appartenente alla ditta Olivetti e condotto dall'autista Giovanni Avancini di Giulio, di 25 anni, residente a Torino. Pare che il Sestero attraversasse in bicicletta lo stradale; fatto sta che venne urtato posteriormente e gettato con violenza al suolo.

Soccorso dallo stesso Avancini, il Sestero fu col medesimo autocarro trasportato all'Ospedale Mauriziano, dove il dott. Tesca gli riscontrò la frattura complicata del terzo superiore della gamba destra, con imponente ematoma alla regione poplitea, escoriazioni profonde al dorso della mano sinistra e abrasioni alla faccia.

Il Sestero venne ricoverato e giudicato guaribile in 70 giorni salvo complicazioni.

### LE FURIE DI UN ARRESTATO

Dopo essersi soffermato in diversi esercizi, la mattina del 1.o gennaio scorso, l'autista Giovanni Cassera di Stefano, nato ad Alessandria, d'anni 29, si recava, verso le ore dieci, in un caffè di corso Giulio Cesare, dove beveva un altro bicchiere di vino: quando si accinse ad uscire si accorse che gli mancava il paletot. Ne fece ricerca e siccome non lo trovava, incominciò ad inveire contro il proprietario del caffè: questi mandò a chiamare dalla vicina stazione i carabinieri dai quali il Cassero si fece condurre tranquillamente in caserma. Ma quando fu rinchiuso in camera di sicurezza, il Cassero, in preda ad un attacco epilettico, si diede a fracassare tutto quanto gli capitava sotto mano e ad ingiuriare ed oltraggiare i militi.

Rinviato dinanzi al Pretore comm. Alzona, difeso dall'avv. Piero Olivero, per rispondere di oltraggio ai carabinieri, il dibattimento è stato rinviato a nuovo ruolo per dar modo di procedere ad una perizia psichiatrica che accerti se realmente il Cassero è un epilettico.

### LE MOLESTIE DI UN UBRIACO

Il sessantenne Mario Milanesio fu Giuseppe, nello scorso novembre, trovandosi in istato di manifesta ubriachezza si era dato a tormentare le signore e le bambine che si trovavano a passare, verso le ore 16, per il corso Casale nei pressi di via Romani: per tutte aveva la sua parola tutt'altro che cortese e rispettosa. Il suo modo di agire attrasse finalmente l'attenzione di un passante il quale si fece premura di avvertire di quanto capitava la vicina sezione di P. S.: accorrevano prontamente sul posto alcuni agenti i quali traducevano in caserma il Milanesio.

Denunciato all'Autorità giudiziaria, costui è comparso stamane, assistito d'ufficio dall'avv. Olivero, dinanzi al Pretore, comm. Alzona: il Milanesio a sua discolpa ha detto che quel giorno aveva bevuto più del solito e che quindi non si ricordava quello che era accaduto. Ma se egli aveva tutto dimenticato, altrettanto non si può dire delle varie persone che avevano assistito alle sue molestie. E' stato condannato a 6 mesi d'arresto e 300 lire di ammenda.

### Come si vince la crisi

Il signor Menagrami aveva l'abitudine deplorevole di lamentarsi continuamente a causa dei tempi duri in cui, diceva lui, era costretto a vivere. Un suo amico, il signor Ottimisti, ebbe buon gioco a dimostrargli l'assurdità delle sue recriminazioni ravvivandogli il ricordo dei tempi non lontani in cui i generi di prima necessità erano enormemente più cari, quando, ad esempio, l'olio d'oliva costava, come nel '27, ben lire 12,50 al Kg., mentre ora, in occasione della vendita speciale decadale, in corso presso i distributori dell'Alleanza Cooperativa Torinese, se ne ha di quello di prima qualità a sole lire 4,60 al Kg., insieme con altri generi, quali il riso camolino originario e l'ostigliato, ribassati rispettivamente a L. 1,10 e 1,30 al Kg.

### E. I. A. R. - Radio Torino
### Il programma d'oggi

Ore 7,45: Ginnastica — 8,15, 12,45, 16,50, 18,55, 19,30, 20, 23: Giornale — 11,15: Orchestra n. 3 — 13,30: Dischi — 13: Orchestra n. 3 — 13,30: Borsa e dischi — 16,40: Cantuccio dei bambini — 17: Dischi — 17,15: Storia dell'arte — 19: Dischi — 19,30: Orario — 21: «Un'ora con te», radiorivista di Nizza e Morbelli — 23: Selezione di operetta.

Roma-Napoli - Ore 21,45: Concerto di musica leggera — Bolzano - 20,30: Trasmissione di operetta; 20,45: Serata di musica brillante e da ballo — Bari - 20,55: «Il piccolo Marat» di P. Mascagni — Vienna-Graz - 20,45: Danze di grandi maestri tedeschi — Moravska-Ostrava - 22,10: Poesie e musica irlandese — Parigi P. P. - 22: Orchestra, duetti e soli vari — Radio-Parigi - 21: Commedia dalla «Comédie Française» — Tolosa: Dalle 20,30 alle 1,30: Orchestra variata — Bratislava-Moravska-Ostrava - 23: «L'isola dei beati», festa carnevalesca; 22,40: «Danza finale e addio del Principe Carnevale» — Francoforte - 19,30: «Clochette», operetta di Lehar — Heilsberg - 19,30: «Fabe, suse quisque fortunae», radio-recita Otto Zoff; 21: Musica carnevalesca — Daventry N.-Lond. — N.-North N.-Scottish N. - 20,30: Concerto (Iber, Verdi, Kodaly, Bach, Grieg, Liszt) — Londra R. - 22: Concerto con soli di piano (Schubert, Mozart) — North R. - 22: Concerto di musica brillante e popolare con arie per coro — Hnizen - 20,40: Programma allegro — Varsavia - 23: Musica da ballo — Barcellona - 21: Concerto variato — Stoccolma - 20: Concerto (Cherubini, Verdi, Puccini, Lehar, Mascagni, Wagner) — Algeri - 23: Musica orientale.

### Seguendo la Radio

**SI CAMBIANO APPARECCHI RADIO** usati con altri nuovi più potenti e moderni e delle migliori marche. Si cambiano anche fonografi con radio. *Ufficio Radio*: via Alessandria 3, Torino. Vendita rateale. Telef. 23-104.

## Le squadre calcistiche dei "ragazzi,,

La «MADDALENA»

La «COMBI»

### Il corso di cinematografia del Guf

Domani sera alle 21, al Circolo dei Goliardi (via Principe Amedeo n. 9) sarà inaugurato il Corso di Cinematografia, con una conferenza del critico cinematografico Adriano Giovannetti, sul tema: «La cinematografia: ieri e oggi». Tutti i goliardi e i soci del Cine-Club di Torino sono invitati ad intervenire.

### Seguendo la Cronaca



### TEATRI: Spettacoli d'oggi

ALFIERI (Spettacoli gialli). — Ore 21,15: «Il mistero della stanza accanto» di Robson e Ford.
VITTORIO EM. (Compagnia Marta Abba). — Ore 21,15: «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello.
CHIARELLA. — Riposo.
BALBO (Compagnia Mario Casaleggio). — Ore 21,15: «Una moglie e due mariti», di Testa e Chiappo.
ROSSINI (Compagnia «La Stabile di Torino»). — Ore 21,15: «Madama Realé» di Drovetti (novità).
GIANDUJA (Marionette Lupi). — Riposo.
GAY DAMES: Lezioni. Ore 21: Trattenim.
IL FARO (via Pietrino Belpiano, 14). — Esposizione personale pittore De Chirico: 10-12, 16-19,30; Bar, tè, bridge. Ingresso libero.
ESPOSIZIONE ALLA SOCIETA' FOTOGRAFICA SUBALPINA — Aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 23, e la domenica dalle 15 alle 17.

### I divertimenti



### Spettacoli cinematografici

GHERSI: «Agli ordini di Sua Maestà».
VITTORIA: «Don Giovanni in tuta» (Liane Haid) e Spettacolo di Arte Varia.
ITALA: Una notte con te. Merlini, Besozzi.
SPLENDOR: Mata Hari. Poltrona Lire 2.
IDEAL: «L'Occidente d'oro». G. O'Brien.
ALPI: «L'Occidente d'oro». G. O'Brien.
STATUTO: «Diavolo nell'abisso». G. Cooper.
BORSA: «Tarzan», l'uomo scimmia. Seconda settimana. Prezzi normali.
PRINCIPE: Ragazze in uniforme e Varietà.
SAVOIA: «Cuori spezzati». Charles Farrell.
MAFFEI: L'amor mio non muore e Rivista.
AMBROSIO: «Tempeste sull'Asia». J. Holt.



ALFREDO SIGNORETTI
*Direttore responsabile*
Tipografia del giornale LA STAMPA

---

Dopo brevissima malattia, a soli 49 anni, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre, volava in Cielo a ricongiungersi all'adorato marito, l'anima bella di

**CLARA BAGNASACCO**
**Vedova del Comm. LUIGI TABACCHI**
Madre soavissima ed esemplare

Angosciati, danno il doloroso annuncio della sventura che li ha privati di tanto affetto e di tanta guida:
i figli: Geom. **Paolo**,
Rag.ra **Carola** col marito geo. metra **Giovanni Fiorio** ed il piccolo **Giuseppino**,
Ing. **Dario**,
**Maria**,
**Pasquale**,
la mamma **Casalegno Emilia** Vedova **Bagnasacco**,
i suoceri **Marcella e Paolo Tabacchi**; il fratello **Lorenzo** con la consorte **Davite Wanda** e figlio; le sorelle **Marcella** col marito **Raffa Domenico** e figlio; **Angiola** col marito **Rubatti Pietro** e figlio; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

L'accompagnamento funebre avrà luogo in Torino, mercoledì 8 corr. mese, alle ore 14,30, partendo da via San Massimo, 24, indi la cara Salma sarà trasportata a Murisengo Monferrato, per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Non fiori ma preghiere.

Torino, 6 Marzo 1933 (Corso Vercelli, 220).

Castellano & C. Tel. 41-282. Primo Stab. Ital.

---

Collaboratori, impiegati e dipendenti dell'Impresa Geom. Paolo Tabacchi, annunziano con dolore la perdita della Signora

**CLARA BAGNASACCO**
**Ved. TABACCHI**

Mamma adorata dell'amato Principale Geom. Paolo Tabacchi.

Castellano & C. Tel. 41-282. Primo Stab. Ital.

---

Dopo breve malattia, munita di tutti i conforti religiosi, santamente come visse rendeva la sua bell'anima a Dio

**Torazza Maria n. Chiabotto**
Moglie e madre esemplare

Con immenso dolore ne danno il mesto annunzio il marito **Bartolomeo**; i figli **Dario** con la moglie **Romano Teresa**, **Rita** col marito **Pejrani Ferdinando** e bimbo, **Giuseppe** e **Giuseppina**; i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 9 corrente, alle ore 15, partendo da Cascina Falchera per l'Abbadia di Stura; indi la cara salma sarà trasportata ad Altessano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non si accettano fiori.

Torino, 7 marzo 1933.

Gonin - Tel. 46-018 - Primo Stab. Pompe Fun.

---

Dopo breve malattia veniva tolto all'affetto dei suoi cari l'

**Ing. LEVI SALVATORE**

La moglie **Alessandrina Nizza** coi figli **Giorgio, Irma, Elda, Federico**; la nuora **Marisetta Foa**; i generi **Enrico Pavia** e **Giulio Sacerdotti**; le sorelle, cognati, nipoti e nipotine danno il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente, alle ore 9,30, partendo dall'abitazione via Marsigli 21.

Gonin - Tel. 46-018 - Primo Stab. Pompe Fun.

---

La famiglia **Bellagarda** e **Ghirardo**, profondamente commossa per la grande, indimenticabile dimostrazione di affetto e di stima tributata alla memoria del loro caro

**Geom. Arturo Bellagarda**

ringraziano sentitamente le Autorità Politiche, Civili, Ecclesiastiche, Industriali e Giornalistiche, le Rappresentanze dei Gruppi Rionali Fascisti «M. Gioda» e «L. Scaraglio», il Sindacato Fascista Geometri, l'Associazione Imprenditori Italiani in Francia, i numerosissimi Amici dell'ex-Circolo S. Secondo, gli impiegati e le Maestranze delle Imprese in Francia, gli Inquilini delle case, nonchè tutti gli altri Amici e Conoscenti, che, con la loro presenza, con omaggio di fiori e con scritti, hanno voluto partecipare al loro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento ai Signori Comm. Avv. Bonaudo e Rag. Ro, i quali, con commosse espressioni, hanno rievocato le doti e le virtù del caro Scomparso.

Gonin - Tel. 46-018 - Primo Stab. Pompe Fun.

---

Il tributo d'affetto e di stima che ebbe la compianta

**Matilde Treves Momigliano**

fu meritato compenso alla Sua immensa bontà.

Le famiglie **Treves, Segre, Olivetti, Momigliano**, ringraziano riconoscenti quanti vollero condividere il loro grande dolore.

Gonin - Tel. 46-018 - Primo Stab. Pompe Fun.

**MEMENTO**

Venerdì, 10 marzo, ore 10, verrà celebrata nella Cappella del Cimitero Generale Messa in suffragio delle anime care di NICOLA UFFREDUZZI e MARIA LUISA UFFREDUZZI ARMANNI. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi ad essa nel ricordo e nella preghiera. (13408)

# Il Canale di Panama doveva essere una ferrovia

PANAMA, marzo.

*Non tutti sanno che la prima idea per evitare alle navi che dovessero recarsi dall'Atlantico al Pacifico l'enorme giro a Sud del Capo Horn non fu quella di tagliare l'istmo, ma bensì quella di trainare le navi a mezzo di un binario ferroviario ed una muta di potenti locomotive. Concezione che è concepibile solo se si tien conto dei modesti tonnellaggi navali che erano in uso nel 1836, epoca in cui numerosi studi e disegni furono presentati per risolvere il problema in tale senso.*

*Pare però che il progetto non abbia proceduto al di là di uno studio puramente teorico, e le audacie ferroviarie, in quell'epoca in cui la locomotiva appariva ordegno diabolico ed onnipotente, non abbiano tradotto i loro piani che sulla carta del disegno e non sul suolo sabbioso e brullo della Nuova Granata.*

*Poichè anche il tracciato della pista che, e con il binario e con le acque, doveva congiungere l'Atlantico al Pacifico vagò per parecchie zone di quella stretta lingua di terra che congiungeva l'America del Nord con quella del Sud, prima di trovare il percorso definitivo.*

*Nel 1880 la Camera di Commercio di S. Francisco presentò un progetto, che riteneva definitivo, per un tracciato che giaceva sul territorio del Nicaragua. Ma un'altra corrente non meno importante che faceva capo ai mercanti di Nuova Orléans riteneva più conveniente tagliare l'istmo nella zona di Tehuantepec. Fra questi due litiganti un terzo gruppo, costituito dai magnati delle ferrovie degli Stati Americani del Sud, rispolverò i progetti ferroviari del 1836 e presentò uno studio esauriente sul trasporto delle navi a rimorchio di locomotive.*

*Dei modelli, rigorosamente basati sul principio delle similitudini meccaniche, dimostrarono che navi fino al tonnellaggio di 10.000 tonn., il quale oltrepassava largamente il massimo raggiunto dai bastimenti di allora, potevano essere trascinate da una muta di locomotive correnti su tre binari affiancati. La ferrovia sarebbe costata 50 milioni di dollari ed avrebbe potuto rendere agli investitori il 14 % fin dal primo anno di esercizio. Tali dibattiti e progetti erano tuttora in corso quando il taglio dell'istmo di Panama fu iniziato il 20 gennaio 1882 per opera della Compagnia De Lesseps. Tutti sanno il disastro finanziario in cui sbocciò questo primo tentativo; disastro che gettò un'ombra di scandali sulla vita politica francese della fine dell'ottocento.*

*In presenza di un fiasco così colossale, Sir Westman Pearson, che aveva fama mondiale come ingegnere portuario, presentò allora un suo progetto al Presidente del Messico Porfirio Diaz. Egli riteneva che la soluzione migliore non fosse quella di trasportare, per via di terra o per via d'acqua, le navi da un Oceano all'altro, ma bensì quello di facilitare nel modo migliore il traghetto delle mercanzie e dei passeggeri. Egli riteneva in una parola che, di fronte all'inconveniente di allungare la navigazione di un mese per doppiare lo Stretto di Magellano oppure di dover tagliare terre e sollevare navi al livello terrestre, poserlo su impalcature e trainarlo, il lavoro di effettuare uno scarico ed un nuovo stivaggio delle mercanzie era assolutamente da trascurarsi. Sir Westman propose di fare gli impianti di un porto modernissimo a Puerto Mexico, che una ferrovia a quadruplo binario doveva congiungere ad analogo posto, ricovato nelle acque del Pacifico a Salina Cruz.*

*Una flotta di bastimenti appositamente costruiti per rendere il più celere possibile le operazioni di scarico e carico doveva assicurare la prontezza del trasbordo.*

*Il governo del Messico, allettato anche dall'avidità di togliere agli Stati Uniti un affare sul quale il potente vicino allungava già la mano, investì sessanta milioni di dollari nel progetto di Westman, il quale si mise subito al lavoro.*

*Iniziato nel 1902, fu portato avanti con tale energia che nel 1907 la Società Marittima Hawai-Americana, unica concessionaria, iniziò brillantemente il suo esercizio. Tredici sue navi per ogni Oceano univano, attraverso alla tappa Puerto Mexico-Salina Cruz, New York con San Francisco. Ma il numero 13 deve avere portato questa volta, veramente disgrazia, perchè il 13 Agosto 1914 fu un giorno fatale per la Ferrovia di Tehuantepec che aveva a sua volta investito 40 milioni di dollari per collegare i due porti con un servizio colossale di treni merci. Poichè quel giorno il Canale di Panama, frutto di un secondo tentativo condotto con sistemi più ponderati, si aprì al traffico.*

*Da allora i porti di Salina Cruz e di Puerto Mexico si insabbiarono e la ferrovia di Tehuantepec vide i suoi binari ricoprirsi di lione.*

Lo straordinario disegno che Sir Westman Pearson accompagnava al suo stravagante progetto.

## L'Esposizione mondiale di Chicago e la costruzione del Padiglione Italiano

Chicago, martedì sera.

E' qui giunto l'on. Sardi, ricevuto alla stazione da autorità italiane ed americane. Egli si è recato a visitare l'Esposizione, ed ha dato le definitive disposizioni per la costruzione del Padiglione italiano.

## :: CRUCIVERBA ::

Orizzontali. — 1. Passaggio epico - 2. Casi - 3. Nota località svizzera - 4. Avverbio - 5. Dativo - 6. L'altro mondo - 7. Sacrificare.

Verticali. — 1. Lamenti - 2. Giudice maomettano - 3. Uomo longevo - 4. Che fame! - 5. Che freddo! - 6. Appartiene - 7. Articolo di Venezia - 8. In cielo - 9. Terza persona.

SPIEGAZIONE DEL GIUOCO PRECEDENTE

Orizzontali. — 1. Boscimano - 2. Tori - 3. Nice - 5. Acri - 6. Grèa - 7. Fratici - 8. Noi - 9. Rom.

Verticali. — 1. Oroscopo - 2. Ri - 3. Critica - 4. Maneggi - 5. C.R. - 6. Nibbio.

## Un quartetto acrobatico, grande numero di attrazione del famoso circo londinese "Bentram,,

## *Alla baracca delle curiosità*

*Il carnevale ha servito per lunghi anni in Italia — per essere più precisi, in alcune città italiane — a far circolare il contrabbando di aspirazioni civili, di speranze patriottiche, di movimenti politici. A Trieste, come appare nei conti del Comune, dal 1400 in poi si approvano le spese «per li pifferi che suonarono ai balli di carnevale» e le altre «per le frittelle e il vino di Ribolla distribuito al popolo nel zioba (giovedì) grasso».*

*Nel 1700 la tradizione carnevalesca a Trieste era in pieno rigoglio; nel 1873 Trieste ebbe il corso carnevalesco che durò con qualche eccezione sino al 1912. Carri allegorici, mascherati e cori passavano tra l'allegria generale. Nel 1848 e 1849, il carnevale servì di pretesto ad allusioni politiche, che cominciarono a impensierire la polizia austriaca, certa sinallora che Trieste fosse immune dalla «lebbra» politica. Con l'andare degli anni, il primo allarme della polizia divenne una scandalosa e preoccupante certezza: carri, fiaccolate, maschere, tutto era ispirato al pensiero dominante: l'Italia. I costumi combinavano il tricolore, ora con furberia, ora sfacciatamente; gli arlecchini tenevano concioni patriottiche. I pierrots e le pierrettes, tutti bianchi di veste e di cipria, portavano in giro fanaletti rossi e verdi; parecchie camicie rosse circolavano arditamente per la città. Soltanto negli ultimi tempi la polizia aveva cominciato a sequestrare i fanalini rossi e verdi e soprattutto le «margherite» (il nome Margherita ricordava la Regina d'Italia). Nell'ultimo ventennio il carnevale assunse decisamente un carattere irredentista. E dalle feste si cercava anche di trarre un utile economico per le organizzazioni patriottiche.*

***

*In una pubblicazione relativamente recente (Poncins - La forze segrete della rivoluzione) vediamo in una luce fosca gli Ebrei e la Massoneria che ne sarebbe un'emanazione diretta. Secondo l'autore — e citiamo tutto ciò per arricchire la nostra baracca delle curiosità — quasi tutte le disgrazie dell'umanità dovrebbero essere attribuite agli Ebrei. «Gli Ebrei — egli scrive — furono i creatori del socialismo da Marx a Lassalle. Le nostre razze ariane sono legate mani e piedi a sottili minoranze semitiche. Il grande economista Sombart trovò nell'essenza della vita finanziaria ebrea un fondo religioso: questa è la sua forza. Già Dostoievski, nel 1878, ammoniva in pagine apocalittiche: «Tutti questi Bismark, questi Beaconsfield, la repubblica francese, Gambetta, tutti non sono per me che apparenza: il loro padrone, come quello di tutto il resto e di tutta l'Europa, è l'Ebreo e le sue banche». «Le guerre e le rivoluzioni sono il bottino dell'Ebreo» ha detto uno di loro e ogni tanto si parla e si mormora di una specie di comitato internazionale israelita che, durante la guerra europea, continuò a tessere affari e trame fra i popoli in lotta, al di sopra della mischia. Sfruttando da una parte i sentimentali, dall'altra gli avidi, lusingando i primi e comperando i secondi, la Massoneria, finanziata dagli Ebrei avrebbe raggiunto i suoi scopi». Ciò può essere e non essere vero: se abbiamo citato il libro e l'autore, è per giungere a un particolare che riguarda un nome caro agli italiani: Giuseppe Mazzini. Egli sarebbe stato uno dei truffati dalla massoneria; egli venne giudicato dagli incogniti capi della setta come un visionario, utile tuttavia come strumento. «Nubius», pseudonimo di un massone potentissimo, lo definiva così: «Quel povero Giuseppe non è che ridicolo».*

***

*Narrano che Beniamino Franklin fosse nella sua infanzia precocissimo: ecco due aneddoti che lo mostrano anche estremamente logico.*

*Un giorno, il maestro di matematica gli diede il seguente problema: «Se ogni cavallo fosse lungo dalla testa alla coda tre metri, si domanda quanto spazio occuperebbero in profondità 2870 cavalli in marcia, sulla strada, uno dietro l'altro». Il calcolo era semplicissimo: bastava moltiplicare 2870 per 3 = 8610. Il piccolo Beniamino diede invece questo risultato: 8113 metri e 45 centimetri, spiegando: «Ho aggiunto cinque centimetri tra ogni animale per evitare che, avanzando sulla strada, i cavalli sbattessero continuamente uno contro l'altro».*

*Ed ecco un altro problema: «Un padre di famiglia, sua moglie, un marmocchio e la serva consumano 284 chili di viveri all'anno. Quanto al giorno per ogni persona?». Il piccolo Beniamino rispose: «Basterebbe dividere 284 per 365 e quindi per 4. Ma la risposta mancherebbe di senso comune perchè il marmocchio non può mangiare quanto gli adulti e la serva mangerebbe volentieri tanto come quanto i padroni però non glielo danno».*

***

*Ai tempi del feudalismo, e più precisamente tra il secolo X e il secolo XIV, nella zona di Bardonecchia, le rape dovevano rappresentare un elemento di notevolissima importanza, se gli statuti dell'epoca hanno articoli che riguardano precisamente le rape. Uno fra gli altri in deroga alle sanzioni che prevedono gravi pene per i ladri, permetteva, sia pure limitatamente di rubare le rape. «E' lecito — diceva — entrare in un campo di rape altrui e divorarne sino a sazietà ed asportarne sino a tre». Ed ecco una strana preghiera dove domina la rapa: «Signore San Marzano, prega per noi il nostro signore affinchè si degni di vigilare sulle nostre castagne, le nostre rape e le nostre donne». (Monsieur San Marzà, prega pour nous nostre Seigneur, qu'il veille dardà nostra castagna, nostra rabà, nostra fenna).*

*Dove si vede che dopo le castagne venivano le rape, e dopo le rape, solamente dopo le rape, le mogli.*

***

*Elogio del tu, in una lettera di Boito a un'amico: «Io, tu. Il tu rinfresca l'amicizia. Il tu offre poi anche altri vantaggi: ama la verità, facilita la discussione ed evita le conseguenze spiacevoli di una discussione vivace. Se un giorno tu mi dirai «Sei un imbecille» ciò non avrà molta importanza. Ma se qualcuno mi dirà: «Lei è un imbecille» bisognerà battersi».*

## TEATRI E CONCERTI

### VITTORIO EMANUELE

**Domani sera serata in onore di Marta Abba**

Al «Vittorio» ha luogo domani la serata in onore di Marta Abba con *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello. Questa sera *L'uomo, la bestia e la virtù* dello stesso autore.

### ROSSINI

**Questa sera *Madama Reale***

Al «Rossini» è accorso ieri, per la serata in onore della soubrette Dedè Di Landa, un pubblico numeroso, che ha fatto alla giovanissima attrice, elegante graziosa e vivace, le più cordiali feste. Dedè di Landa ha cantato mirabilmente la bellissima nuova canzone del maestro Frontini *Bugia*, e *Frasquita*, dall'operetta di Franz Lehar, eseguendo anche la relativa danza, ed è stata calorosamente applaudita. Molti vistosi doni e magnifici fiori sono stati offerti alla seratante. Questa sera la attesa novità di Giovanni Drovetti, *Madama Reale*, vicenda storica in tre atti, che la Compagnia Stabile di Torino ha curato in modo particolare, e che va in scena con ricchi costumi e appositi scenari.

### LICEO

**Il Quartetto di Bruxelles**

Nuovamente invitato dal Gum, il quartetto costituito dal pianista Maas, recentemente applaudito come solista dal violinista Lykoudi, dal violista Foldart, dal violoncellista Wetzels, dette iersera concerto al Liceo. Programma interessante. Si cominciò con il giovanile *Quartetto*, op. 8, di Weber, alla cui poca produzione d'insieme da camera si rivolge presentemente l'attenzione dei concertisti. Quartetto simpatico sia nella semplicità, sia nell'impetuosità talvolta impressa a idee fra haydniane e mozartiane. Il pianoforte emerge in qualche punto, quale strumento concertante, e fa pensare al Weber sonatista. Briosi, un poco popolareschi, in quanto danza e Lied, il Minuetto e il Finale. Seguì un'altra opera giovanile, la prolissa, op. 13, di Riccardo Strauss. Infine il secondo quartetto con pianoforte di Fauré, dalle frasi tanto tipicamente appassionate ed energiche, dallo svolgimento sobrio e sognante e lirico o drammatico. Specialmente in questa opera pochissimo nota emerse la penetrante capacità interpretativa del quartetto guidato dal Maas, la concertazione esauriente, le belle sortite del Foldart e del Wetzels. E però gli applausi dei soci del Gum che gremivano il Liceo furono particolarmente fervidi e insistenti.

## LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA FIERA DI LIPSIA

Lipsia, martedì sera.

Numerosi membri del Corpo diplomatico di Berlino, tra i quali l'Ambasciatore d'Italia, sono giunti a Lipsia in occasione della inaugurazione della Fiera di Primavera. Durante il ricevimento offerto in loro onore, il Presidente del Direttorio dell'ufficio della Fiera ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato l'importanza della Fiera di Lipsia per il mercato mondiale, precisando che 980 ditte estere di 25 Nazioni si trovano fra gli espositori, i quali in totale ammontano a 6300.

L'Ambasciatore d'Italia ha risposto a nome degli ospiti dicendo fra l'altro che gli stranieri non vengono soltanto a Lipsia per acquistare i prodotti tedeschi, ma anche per esporre i propri prodotti. L'Ambasciatore ha concluso esprimendo la speranza che questa potente manifestazione tradizionale dell'economia tedesca sia coronata dal successo e possa servire ad animare lo scambio internazionale delle merci.

## Feroce delinquente francese davanti ai giurati di Agen

Pavia, martedì sera.

Un emulo di Tropmann — il famoso assassino che nel 1869 sterminò l'intera famiglia Kinck composta di sei persone — è comparso oggi davanti alle Assise di Agen. Si tratta di tale Pietro De Lafet, contadino, che ha assassinato, nel febbraio dello scorso anno, i suoi due figlioletti, sua moglie e sua madre, sua nonna ed uno zio, ciò che nei riguardi della legge lo rende per quattro volte assassino e per due volte parricida.

Ventiquattro ore dopo il delitto l'assassino — che intanto si era dato alla campagna — tornava a casa, calmo, come un uomo con la coscienza tranquilla: i vicini stavano per annunciargli con tutte le cautele la triste notizia, quando egli, fiero del gesto compiuto, confessò di avere ucciso tutti i suoi perchè li odiava.

All'udienza odierna l'assassino ha confermato in pieno la narrazione del delitto già resa in istruttoria, affermando però che egli amava la famiglia e che davvero non si poteva rendere conto del gesto compiuto.

## Una conferenza di Padre Gemelli ai sanitari bresciani

Brescia, martedì sera.

Il Rettore magnifico della Università Cattolica di Milano, Padre Agostino Gemelli, ha tenuto, nel salone dell'Episcopio, una conferenza ai sanitari bresciani raccoltisi in una settantina dei più autorevoli, insieme con i rappresentanti dei Sindacati Intellettuali e medici e con i direttori degli ospedali cittadini e delle principali cliniche. L'oratore ha intrattenuto l'uditorio sui problemi scientifici e sugli orientamenti della medicina che segue i movimenti spirituali dei popoli.

Padre Gemelli ha ricordato le benemerenze sociali della classe medica della quale si è giovato Mussolini per la sua saggia politica demografica e Pio XI per la redazione di importanti documenti pontifici, ed ha rilevato, infine, che l'epoca nostra, in contrapposto all'ottocento materialista è invasa da una benefica atmosfera spirituale e ha invitato i presenti a volgere un pensiero anche al problema religioso.

## Uccisa da un tassì che recava all'ospedale una investita

Napoli, martedì sera.

Una vettura tranviaria della terza linea, ha investito, in via Santa Lucia, la settantenne Maria Scialio, che ha riportato ferite alla fronte e contusioni per il corpo. Soccorsa da alcuni passanti la poveretta veniva adagiata su un tassì, che, guidato dall'autista Gonzabella, a grande velocità partiva per l'ospedale. Ma il tassì, giunto come un bolide allo sbocco di via S. Giacomo, travolgeva certa Fedele Cucano, proiettandola alcuni metri lontano. Trasportata all'ospedale questa cessava di vivere poco dopo l'avvenuto ricovero, per la frattura del cranio, mentre la prima veniva ricoverata in non gravi condizioni. L'autista è stato arrestato.

## ATTUALITA' FEMMINILI

MARGHERITA SALAVERRIE, è la prima donna spagnola che si occupa di diplo-

mazia: essa attende ora che il governo di Madrid le assegni una sede.

BARBARA STONE ha vinto a Los Angeles il concorso per

la più perfetta bellezza bionda e....

....SAVEEN LORES quello

della perfezione fra le brune.

UNA EX-MOGLIE DI TOM MIX, ora signora de Olazabel, moglie del Console argentino

in San Francisco, ha citato il famoso attore a pagarle una indennità di 300 mila dollari.

I RICCIOLI CON ANELLI erano di moda al tempo di

Cesare: questo tipo di pettinatura è ora di moda fra le stelle della California.

UN'ALTRA GIOVANISSIMA nonna è la signora Isabella

Pollettini che ha avuto un nipote a 36 anni e che ...

# Indisciplina militare antigovernativa soffocata in Spagna

Madrid, martedì sera.

La destituzione fulminea del direttore generale della sicurezza signor Menendez, alle due di stamane, ha provocato vivi commenti. Menendez, che era considerato una delle figure salienti del regime spagnolo, era stato insignito poche settimane or sono della più alta onorificenza repubblicana per la sua azione energica e decisiva durante il pronunciamento monarchico dell'agosto 1932. Il nuovo capo della polizia signor Andrea Casaus, ieri sera ancora Governatore civile di Saragozza, è stato informato della sua nomina la notte scorsa nel momento stesso di prendere possesso della carica. Nessuna spiegazione ufficiale od ufficiosa è stata data al riguardo.

Si sa, comunque, che il provvedimento è in relazione con i famosi incidenti di Casa Viejas ancora ben lungi dall'essere liquidati; in seguito alle dichiarazioni del signor Azaña che delimitarono la responsabilità di quei luttuosi fatti al comandante del plotone delle guardie d'assalto che uccise, in circostanze non ben chiarite, 22 uomini del villaggio durante la repressione del recente movimento anarchico, cinque ufficiali di quel corpo di polizia manifestarono la loro solidarietà verso il compagno affermando che questi aveva eseguito alla lettera gli ordini ricevuti.

Il documento fu comunicato al signor Azaña ed al capo della opposizione Lerroux, il quale preferì tuttavia non divulgarne il testo, affermando di non voler causare un grave danno alla Repubblica. Secondo certe notizie, numerosi ufficiali dell'Esercito avrebbero aggiunta la loro firma al documento, ed altri capi militari sarebbero disposti ad approfittare dell'incidente per manifestare il loro malcontento contro la politica repubblicana.

Il governo ha cercato così di soffocare questa manifestazione di indisciplina facendo arrestare e relegare al castello di Santa Caterina, presso Cadice, i firmatari del documento. Secondo voci che circolano insistentemente, a dispetto delle smentite ufficiali, il Ministro degli Interni Casarez Quiroga avrebbe rassegnato le proprie dimissioni durante il Consiglio dei Ministri terminato alle 23 di stasera.

## L'Inghilterra rinuncerebbe all'«embargo» sulle armi

Londra, martedì sera.

In risposta a varie interpellanze di deputati, che esprimono inquietudini nei riguardi della posizione assunta dal governo inglese circa le esportazioni di materiale bellico in Estremo Oriente, il Ministro degli Esteri, sir John Simon, ha oggi riconosciuto che non esistono, al momento attuale, indizi della possibilità di un accordo internazionale in materia di esportazioni di armi, e che «l'Inghilterra viene in tal guisa a trovarsi in una posizione che non le sarà possibile mantenere». Il Ministro ha quindi aggiunto che la questione della fornitura di materiale bellico alla Cina ed al Giappone sarà indubbiamente discussa a Ginevra, quando egli si recherà colà assieme con MacDonald. «Il Primo Ministro tratterà la questione — ha aggiunto Simon — con la massima discrezione; egli intende comunicare con le principali Potenze prima della nostra partenza alla volta di Ginevra, onde esse siano avvertite in anticipo delle nostre intenzioni».

Un deputato conservatore ha, a questo punto, richiamato l'attenzione del Ministero degli Esteri sulla intensificata attività delle fabbriche di materiale da guerra in Francia ed in Cecoslovacchia, ed un altro ha chiesto a Simon se l'atteggiamento assunto dal governo inglese avesse, fino a questo momento, ottenuto l'approvazione di qualche altro governo.

«Indizi di un accordo internazionale — ha ripetuto *Simon* — non esistono e, da parte nostra, abbiamo sempre pensato che l'unico accordo permanente possa essere quello che raccolga una adesione internazionale».

Il chiaro cenno del Ministro alla possibilità d'una abrogazione dell'«embargo» governativo sulle esportazioni di armi, in caso di mancato accordo internazionale, è stato accolto dagli applausi della maggioranza.

## Le truppe coloniali nei dibattiti ginevrini

### Malumore francese per una frase di Sarraut

Ginevra, martedì sera.

Commissioni e comitati continuano coscienziosamente a discutere come se dall'esito dei loro lavori anzi che dal successo delle conversazioni dirette che stanno per iniziarsi sotto gli auspici del Premier inglese MacDonald dovessero dipendere le sorti della Conferenza. La Commissione generale ha così ripreso in esame ancora una volta la questione della possibilità di una riduzione delle truppe coloniali allo stesso modo che le truppe metropolitane.

Il marchese Di Soragna e Nadolny, a nome dei rispettivi paesi, hanno posto in rilievo la necessità che le forze coloniali situate sui territori prossimi alla metropoli siano trattate come le forze metropolitane propriamente dette. Il Ministro francese Albert Sarraut ha fatto valere dal canto suo i soliti argomenti della diversità dei bisogni a cui devono rispondere le truppe coloniali e le truppe metropolitane, e dell'impossibilità di confrontare fra loro dal punto di vista della potenza di aggressione i due gruppi di forze. Data la proposta formulata da Madariaga e sostenuta dal Presidente Henderson di fare esaminare la questione direttamente dalle Potenze interessate Nadolny ha dichiarato di accettare sotto riserva che si precisi quali paesi siano da considerarsi come interessati. La Commissione ha risposto chiamando a far parte del comitato speciale incaricato di studiare tale problema i delegati della Germania, dell'Italia, Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Spagna, Giappone, Olanda, Portogallo e Russia. Albert Sarraut ha preso allora di nuovo la parola per dire la sua soddisfazione di vedere il delegato tedesco figurare in tale organismo.

«La delegazione francese — egli ha detto testualmente — considerando gli avvenimenti non soltanto nel momen-

# LE GIRLS: cose non viste sui palcoscenici

*Il plotone di «girl» che sgambetta, sul palcoscenico non ha la vita facile. I tempi son duri anche per le ballerine che, per essere ingaggiate, devono sottoporsi a spese e fatiche non lievi. Ginnastica tutte le mattine, un'ora di «ondulazione» tutte le sere.....*

*..... prima del momento in cui la «capitana» distribuisca gli accessori per il «numero» che sta per andare in scena. E ogni sera a sipario calato, iniezioni alle gambe da parte di una massaggiatrice stipendiata dall'impresario e pronta a scoprire una magagna che può far perdere l'impiego.*

*Il momento più emozionante per le «girl» non è quello in cui il pubblico apprezza o magari si prepara a fischiare, ma quello in cui le ragazze si presentano in gruppo, e ancora vestite dell'abito da passeggio, all'impresario per essere assunte o respinte.*

La vecchia signora un po' miope e un po' sorda: «Tassì!...»

## MOVIMENTI NELLA MAGISTRATURA E NELLE CANCELLERIE

Roma, martedì sera.

Il Bollettino Giudiziario reca:

*Cancellerie.* — Sterpone, cancelliere sezione tribunale Torino è tramutato Corte Appello Torino; La Rosa, aiutante cancelleria Tribunale Torino, è trasferito Corte Appello Torino; Pinto, segretario capo R. Procura Ivrea, è nominato segretario sezione e Procura Generale Corte Appello Napoli; Santi, cancelliere capo Tribunale Aosta, è nominato cancelliere sezione Tribunale Genova; Lepori, segretario capo R. Procura Pallanza, è nominato cancelliere sezione Tribunale Firenze.

*Magistratura.* — Garro, vice-pretore Borgo San Dalmazzo, sono accettate sue dimissioni.

## I premi di natalità e di nuzialità

Savona, martedì sera.

Il segretario federale Ulisse Cocchi ha istituito dieci premi di cinquecento lire caduno per quei fascisti che si sposeranno durante il periodo che corre dal 23 marzo al 28 ottobre prossimo. Inoltre ha disposto in dono la somma di seicento lire a quelli che, avendo prole illegittima, regolarizzeranno entro lo stesso termine, la propria unione.

Brescia, martedì sera.

La Federazione provinciale di Brescia dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, col contributo della Federazione fascista e degli enti locali, ha istituito cinquanta premi di nuzialità di mille lire ciascuno per Giovani Fascisti.

Bari, martedì sera.

Il segretario federale Stefanelli, ha istituito dieci premi di natalità da assegnarsi a operai poveri che abbiano il primo figlio entro il primo anno di matrimonio; ed a quelle che abbiano almeno quattro figli viventi. Ha istituito, inoltre, premi di nuzialità di cinquecento lire ciascuno, a favore di giovani nubili povere che non possano contrarre le nozze per mancanza di mezzi.

## Il Congresso dei Sindacati trentini dell'industria

Trento, martedì sera.

Nel salone della Filarmonica, si è riunito oggi il Congresso regionale dei Sindacati dell'industria, con l'intervento dell'on. Malusardi e di tutte le autorità locali. Il segretario provinciale cav. uff. Petronio ha illustrato, in una lunga relazione, i risultati raggiunti sia nel campo organizzativo come in quello assistenziale; sono state risolte 300 controversie del lavoro, con il recupero di oltre mezzo milione. L'onorevole Malusardi ha pronunziato, infine, un vibrante discorso, sottolineando l'imponente sviluppo del sindacalismo fascista.

## La festa patronale a Tortona

Tortona, martedì sera.

Con una giornata meravigliosa, allietata da un sole primaverile e con la tradizionale solennità, oggi la popolazione della nostra città ha celebrato la festa del patrono San Marziano. Migliaia di fedeli, venuti in pellegrinaggio, si sono inginocchiati davanti all'urna santa per pregare e per invocare grazie.

Nelle diverse cerimonie ha pontificato S. E. mons. Grassi, Vescovo di Tortona e Principe di Cambiò, assistito da tutto il clero capitolare e la Scuola corale del Seminario, diretta dal prof. Tosino, ha eseguito musica sacra del Perosi, del Magri, dell'Jon e del Borroni.

## Ufficio postale visitato dai ladri

Alessandria, martedì sera.

Mediante scasso ignoti ladri sono penetrati nell'ufficio postale del sobborgo Mandrogne, asportando una piccola cassaforte che, sfondata, veniva poi da loro abbandonata in un campo. Sono stati rubati 10 buoni postali fruttiferi in bianco da 100 lire, nove da 500 lire, dieci da 1000 lire e quattro da 5000 lire. Inoltre è stato asportato un pacco postale del valore di 200 lire, biglietti e cartoline postali.

## Concerto di beneficenza a Vercelli

Vercelli, martedì sera.

Organizzato dalla Federazione dei Fasci di combattimento si è svolto, al Teatro Civico, un grandioso concerto eseguito a favore dell'Opera assistenziale dall'orchestra dell'EIAR di Torino. Al concerto, cui hanno presenziato S. E. il Prefetto Vittorelli ed il Segretario federale comm. Gazzotti, ha assistito un numeroso pubblico.

## Strada costruita gratuitamente

Tortona, martedì sera.

La laboriosa popolazione delle frazioni di Pallavicino e Semega, composta di sole 26 famiglie, in unione ad altri volonterosi di Cantalupo, ha costruito una strada lunga otto chilometri, che da Pallavicino-Giarnasi Superiore va a sfociare nella provinciale di Patano, in valle del Borbera. L'opera è stata compiuta quasi del tutto gratuitamente.

## Scandaglio nell'Atlantico: 13.376 m.

Parigi, martedì sera.

Un telegramma da San Juan (Portorico) annunzia che la spedizione scientifica del dottor Paolo Bartsch, studiando la profondità sottomarina dell'Atlantico, ha accertato nuove e maggiori profondità. I suoi scandagli hanno infatti rivelato che, a 75 miglia a nord di Portorico, vi è una profondità di 44 mila piedi, cioè di 13.376 metri.

## LA STORIA DEL TRAFFICO MARITTIMO ITALIANO

Roma, martedì sera.

A cura dell'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della R. Marina (ufficio storico) è stato pubblicato l'ultimo volume della storia del traffico marittimo di Ernest Fayle, complemento alla storia ufficiale della guerra marittima mondiale dell'ammiragliato inglese. Il testo italiano è stato curato dal capitano di vascello Silvio Salza.

Il volume abbraccia il periodo che va dall'inizio della guerra al traffico senza quartiere, a mezzo dei sommergibili, fino all'armistizio. Appaiono chiaramente delineati gli spostamenti del traffico da e verso il Mediterraneo, argomento per noi tanto importante, gli effetti del blocco marittimo sui nemici, le pressioni sui neutri e anche gli immensi sacrifici fatti dagli alleati e principalmente dall'Italia.

## IL NUOVO MINISTRO INGLESE PRESSO LA SANTA SEDE

Londra, martedì sera.

Sir Albert Henry Clive, già ministro della Gran Bretagna a Teheran, è stato nominato ministro presso la Santa Sede.

## SCIENZIATO UNGHERESE CHE OTTIENE LE VITAMINE DAL PEPE ROSSO

Budapest, martedì sera.

Il professor Adalberto Szentgyorgyi della Università di Szeged, ha scoperto un procedimento per la produzione artificiale di vitamina C. Il suo metodo si scosta da quello del suo precursore tedesco e si basa sulla famosa «paprika» ungherese, che è una specie di pepe rosso. Lo scienziato, nel corso delle esperienze, ha consumato quintali di paprika.